

# MEGA INTERVENTO SULLE OROBIE

## IL PROGETTO

600.000 METRI QUADRATI DI PISTE  
 1.500.000 METRI CUBI DI MATERIALE STERRATO  
 60 ETTARI DI TERRITORIO INTERESSATO  
 7 NUOVI IMPIANTI A FUNE  
 12 EDIFICI NUOVI DA COSTRUIRE  
 150 METRI DI GALLERIA IN CRESTA

## GLI EFFETTI SULL'AMBIENTE

DETURPAMENTO DEL PAESAGGIO  
 EQUILIBRIO IDROGEOLOGICO COMPROMESSO  
 DANNI ALLA FLORA E ALLA FAUNA

## I COSTI

32 MILIONI DI EURO TOTALI (denaro pubblico)  
 COSTI DI ESERCIZIO (non quantificati)  
 RICAVI (non preventivati)



**OROBIEVIVE** è un gruppo informale per la protezione della natura bergamasca composto dai rappresentanti delle Associazioni naturalistiche FAB, LEGAMBIENTE, ITALIA NOSTRA, MOUNTAIN WILDERNESS, SERIANAMBIENTE, WWF e da privati cittadini per contrastare questo ed altri progetti che riguardano le nostre montagne.

Leggi il retro di questo volantino, scrivi o invia il tuo appello dal sito:

[www.orobievive.net](http://www.orobievive.net)  
[segreteria@orobievive.net](mailto:segreteria@orobievive.net)



**OROBIEVIVE** ritiene che il "Progetto strategico di potenziamento e collegamento dei demani sciabili dell'alta Val Seriana e della Val di Scalve" sia un'opera basata su un vecchio modo di pensare allo sviluppo della montagna, dispendiosa, rischiosa e destinata ad avere ricadute positive per poche persone, a discapito dei molti che vivono in montagna, con il rischio di danneggiare per sempre un'area splendida.

Lo sviluppo di un'area così pregiata dovrebbe essere basato sul nascente eco-turismo e non su un turismo di massa che altrove ha lasciato pesanti ferite nelle montagne. Una pista da sci è già stata realizzata in tale comprensorio e lo scempio paesaggistico che ha lasciato è quello che si vede nella foto sotto. Le opere previste interesserebbero un'area di **territorio montano protetto** nel cuore del S.I.C. Val Sedornia - Valzurio - Pizzo Presolana. L'area protetta di interesse europeo più vasta della Provincia e nel Parco delle Orobie Bergamasche è ricchissima di specie uniche al mondo.

## GLI EFFETTI SULL'AMBIENTE

### Deturpamento del paesaggio

(Dalle relazioni ufficiali al progetto) "...gli alpeggi nei dintorni dei massicci della Presolana, del Monte Ferrante e del Vigna Vaga.... hanno un valore estetico e paesaggistico molto elevato. Si tratta di aree molto delicate dal punto di vista ambientale. Il livellamento delle doline e dei dossi carsici verrà in parte ottenuto mediante esplosivi e mezzi meccanici..."

### Conseguenze sull'equilibrio idro - geologico

L'area interessata è carsica e quindi priva di acqua. L'utilizzo dell'innervamento artificiale potrebbe inquinare la falda e esaurire le poche risorse disponibili. Tra il 1993 e il 2003 vi è stata una diminuzione del 19% della quantità media di neve fresca rispetto al decennio 1983-1993 (dati WWF). Anche il Parco delle Orobie Bergamasche si è espresso contro l'utilizzo dell'innervamento artificiale.

### Danni alla flora e alla fauna

Gli sbancamenti previsti sono incompatibili con la conservazione di entità floreali che meritano la giusta protezione. L'area minacciata dal progetto è di altissimo pregio paesaggistico e floristico, con 12 specie vegetali inserite nella LISTA ROSSA italiana, 6 specie strettamente orobiche e circa 50 altre specie non presenti nel resto del mondo. "Il degrado e la frammentazione degli habitat, la presenza quotidiana di mezzi meccanici costituiscono grave minaccia a carico della pernice bianca, del fagiano di monte e della coturnice, le cui popolazioni già versano in uno stato di conservazione precaria. Le lacerazioni dell'ecosistema boschivo implicano la compromissione di habitat fondamentali per la salvaguardia di rare e pregiate specie espressamente legate agli ambienti forestali più integri (...) quali l'astore e i rapaci in genere".

Le perplessità investono peraltro anche il **fattore socio - economico**: nessuno studio concreto di sostenibilità economica è stato realizzato a supporto di questo progetto. In altre parole manca un'attenta analisi di solidità economica del progetto, che è verosimilmente finanziato con **soldi pubblici**. Riteniamo che questo progetto possa costituire uno spreco e che non beneficerà i residenti. Richiediamo quindi che, a fianco (o all'interno) della Valutazione Ambientale Strategica, imposta dalla norma, sia fatta anche un'analisi dei costi e dei benefici del progetto.

Per saperne di più consulta: [www.orobievive.net](http://www.orobievive.net)

Valcanale: degrado dell'albergo "Sempreneve"



Costruzione del rifugio presso il Branchino



# NO al saccheggio della montagna



Lizzola: sfregio della "Pista del Sole"



Arera: i ruderi dell'arrivo della seggiovia a 2000 mt